

# Liceo "G.B. Vico" Corsico

## Programma previsto per l'anno scolastico 2024-25

<b>Classe:</b>	2^ M
<b>Materia:</b>	italiano
<b>Insegnante:</b>	GRAFFIGNA Daniela
<b>Testi utilizzati :</b>	P. BARATTER, P. ITALIA, <i>La bella lingua</i> , Editrice La Scuola; D. CIOCCA, T. FERRI, <i>Il nuovo Narrami o musa</i> , A. Mondadori Scuola; <i>Pretesti poetici</i> , antologia a cura di alcuni docenti del Liceo Vico A.MANZONI, <i>I Promessi Sposi</i> , a c. di D. CIOCCA e T. FERRI, A. Mondadori Scuola

ARGOMENTO	NOTE
<b>GRAMMATICA</b>	
<b>Ripasso di analisi logica</b>	
<b><u>Analisi del periodo</u></b>	
La struttura del periodo complesso	
Coordinazione	
Subordinazione	
La forma delle subordinate: esplicite e implicite	
Le proposizioni subordinate complete: soggettiva oggettiva dichiarativa interrogativa indiretta	
La proposizione relativa propria ed impropria	
Le proposizioni circostanziali : finale causale consecutiva temporale condizionale e periodo ipotetico modale strumentale comparativa avversativa	
<b>ANTOLOGIA</b>	
<b>Ripasso degli elementi di narratologia</b>	
<b>PROSA</b>	
Lettura, analisi e commento de <i>I promessi sposi</i>	
<b>POESIA</b>	

Il verso	
Il ritmo	
La rima e le strofe	
Le figure retoriche di suono: allitterazione, assonanza, consonanza, onomatopea	
Le figure retoriche di posizione : anastrofe, iperbato, anafora, chiasmo, climax, enumerazione, ipallage, antitesi, ossimoro, raddoppiamento	
Le figure retoriche di significato: similitudine, metafora, sinestesia, sineddoche, metonimia, iperbole, personificazione	
Parole tema, campi semantici, simboli	
La lirica e le sue forme : struttura metrica di canzone, ballata e sonetto	
Lettura ed analisi di testi poetici di epoche ed autori diversi	
<b>SCRITTURA</b>	
La pianificazione di un testo: esame del titolo, la produzione di idee, la scaletta	
La stesura	
La revisione	
Il tema argomentativo	
Introduzione all'analisi del testo poetico	
<b>Lettura domestica di almeno 4 romanzi</b>	

### Criteria di formulazione del voto finale

#### Parte prima- Numero minimo di valutazioni

Al termine del quadrimestre sarà possibile formulare una valutazione complessiva solo se sarà disponibile un numero minimo di prove valutate, di cui almeno una a fine periodo. Se anche il numero minimo ci fosse, ma mancasse la verifica sugli ultimi argomenti del I o del II periodo, non ci sarebbero elementi sufficienti per esprimere un voto. Senza le condizioni sopra indicate verrà attribuita la valutazione "non classificato". Il numero minimo di valutazioni sarà così ripartito:

I° periodo: tre valutazioni

II° periodo: quattro valutazioni

*In caso di assenza da una prova programmata lo studente potrà essere sottoposto a una verifica sostitutiva (scritta oppure orale, a scelta del docente) in qualsiasi momento. In caso di rifiuto, anche per una sola volta, la valutazione si considera mancante.*

*Qualora permanga la mancanza di una valutazione, la media dei voti verrà sempre arrotondata per difetto.*

#### Parte seconda- Criteri di formulazione del voto finale

"Per la verifica tutti i docenti utilizzano prove sia orali che scritte, diversificate a seconda dei percorsi; [...]. Strumento di verifica può essere anche il controllo degli esercizi svolti a casa e, in generale, dei quaderni di lavoro. **Contribuiscono alla valutazione anche la considerazione della partecipazione, della costanza, dell'attenzione, di eventuali percorsi di recupero o di approfondimento.**" (DPR 122/09, art.1, comma 2-4)

Il voto proposto viene formulato considerando la **media aritmetica, o la media pesata** dei vari voti conseguiti dallo studente. La media dei voti costituisce una base oggettiva da cui partire per poi definire il voto, tenendo conto anche di altri fattori, quali l'impegno e la

continuità nello studio, l'andamento in evoluzione dei progressi compiuti oppure il regresso, il livello di partenza, ecc.

**Valutare NON è infatti sinonimo di misurare, anche se la misurazione ne è una componente importante.**

Corsico, 29 ottobre 2024

L'insegnante  
Daniela GRAFFIGNA